



CODICE ETICO

Art.1 PREMESSE

Il Codice Etico della Associazione Sportiva Dilettantistica ORBITE reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta. L'adozione del presente Codice Etico è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di qualità e professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili all'Associazione e a vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire. **Il Codice Etico specifica, in particolare, i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza** previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Art.2 DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica ai soggetti che a diverso titolo operano nell'Associazione.

- Soci dell'Associazione
- Tecnici ed Istruttori
- Atleti
- Dirigenti (a tutti i livelli)
- Genitori (e chi ne fa le veci)
- Staff medico
- Consulenti
- Sponsor
- Tutte le persone che agiscono per conto dell'Associazione

Art. 3 EFFICACIA

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza, tramite pubblicazione sul sito web dell'ASD ORBITE ed anche con la sottoscrizione del medesimo al momento del divenirne soci, di tutti i soggetti di cui all'art. 2, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

Il presente Codice Etico è efficace soltanto se i destinatari sono disposti, nel sottoscriverlo, a dividerne i principi, gli scopi e le finalità impegnandosi all'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari previste dall'Associazione. L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.



Art. 4 RISPETTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO E POLITICA SOCIETARIA

L'Associazione deve operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.

L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse. Nell'ambito della propria sfera di influenza l'Associazione si impegna a sostenere iniziative mirate alla promozione di azioni volte a prevenire il rischio di comportamenti non etici e a cooperare attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva.

Tutte le attività dell'Associazione dal punto di vista gestionale devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale. **L'Associazione adotta, garantendone un'efficace attuazione, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire comportamenti illeciti.**

La convinzione di agire a vantaggio dei valori sportivi non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Codice Etico.

L'Associazione si impegna a non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico.

Art. 5 DOVERI DELL'ASSOCIAZIONE

In particolare, l'Associazione si impegna:

- a promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle insite finalità educative, formative e sociali;
- a sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti, ad ogni livello, per qualunque categoria valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play anche attraverso campagne di comunicazione, diffusione di materiale educativo e opportunità formative;
- ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario;
- ad evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia;
- a promuovere un tifo leale e responsabile;
- a non premiare alcun comportamento sleale.

Art. 6 REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Chiunque operi in seno all'Associazione deve essere a conoscenza dei documenti (Statuto e Codice Etico) che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti.
- Nell'ambito dell'Associazione, **tutti si impegnano a non rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione** stessa, o essere lesivi della reputazione di altre persone.



- **Tutte le figure dell'Associazione, o che collaborano con la stessa, devono svolgere le proprie attività con il massimo impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza** anche al fine di tutelare l'immagine dell'Associazione stessa.
- Tutti, nell'ambito della propria attività e del proprio ruolo, devono uniformare la propria condotta al rispetto delle regole, evitando atteggiamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni, che devono essere sempre improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza e di rispetto reciproco.
- **Dovrà essere garantita la riservatezza riguardo alle informazioni di cui si viene a conoscenza ed il segreto d'ufficio** nella attività di propria competenza.
- **I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno dell'Associazione, e non possono procurarsi vantaggi personali** in relazione all'attività svolta.
- Tutti, nell'esercizio delle attività e funzioni affidate, devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o di disparità nei confronti dei soggetti che, a vario titolo, hanno un rapporto con l'Associazione.

Art. 7 SETTORE GIOVANILE

Costituisce particolare obiettivo dell'Associazione attraverso tutte le funzioni specificatamente affidate alla cura del settore giovanile:

- sostenere iniziative rivolte alla **diffusione dello sport tra i giovanissimi**;
- **garantire che la salute, la sicurezza ed il benessere** dei bambini e giovani atleti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo o a qualsiasi altra considerazione;
- **garantire il rispetto delle esigenze e bisogni particolari dei giovani e dei bambini in crescita** consentendo processi gradualmente di partecipazione, dal livello ludico di base a quello agonistico;
- **assicurare il rispetto delle esigenze di istruzione scolastica**;
- garantire che tutti i soggetti con responsabilità verso i bambini e giovani siano ben qualificati per guidare, **formare, educare ed allenare in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo**;
- garantire la necessaria vigilanza sui giovani e giovanissimi assicurando che **le relazioni con gli stessi si svolgano in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale**.

Art. 8 ATLETI

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. **Gli atleti in particolare devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo.** Nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport gli atleti devono impegnarsi:



- ad **onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta**, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psicofisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- a tenere un **comportamento esemplare dentro e fuori dal campo di gioco** avendo la consapevolezza di rappresentare l'associazione in qualsiasi momento della vita sociale;
- a **rifiutare ogni forma di doping**;
- ad **astenersi** dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti **ad alterare** artificialmente **lo svolgimento o il risultato di una gara**;
- ad **astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari**, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;
- a **rispettare gli ufficiali e giudici di gara** nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ad **adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico** delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori;
- ad astenersi dall'esprimere pubblicamente giudizi lesivi della reputazione dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo;
- a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
- di tenere un abbigliamento portante i colori sociali uniforme alle indicazioni dell'allenatore durante gli allenamenti, le partite e gli eventi promossi dalla Associazione in genere.

Art. 9 TECNICI

I tecnici devono trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di tecnico, sia professionalmente che a livello volontario, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti. **Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.** I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono **comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti** che compongono la loro squadra.

Per questa ragione i tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- **promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play**;



- tenere un comportamento esemplare, **comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza**, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;
- non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario;
- **rispettare gli ufficiali e giudici di gara** nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- segnalare agli organi societari preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

In particolare, per il settore giovanile oltre quanto già specificatamente disposto dall' art. 4 i tecnici si impegnano a:

- garantire, anche attraverso **costante aggiornamento**, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei giovani ed in particolari dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
- **evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi**;
- evitare di suscitare nei giovani, e bambini in particolare, aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità;
- **dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti i bambini** indipendentemente dalle potenzialità individuali;
- procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone.
- **non fumare nei pressi della palestra**;
- non assentarsi ingiustificatamente;
- utilizzare e pretendere dagli atleti della propria squadra, l'utilizzo della divisa e dell'abbigliamento sociale prima durante gli allenamenti, gli eventi promossi dalla Associazione e le partite in genere, promuovendo il senso di appartenenza alla Associazione.

Art. 10 STAFF MEDICO

Lo staff medico **deve rispettare le normative nazionali ed internazionali dettate in materia di lotta al doping** garantire che la salute sicurezza e benessere psico-fisico degli atleti venga prima di qualsiasi altra considerazione.

È dovere dello staff medico vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico allo stesso tempo di una penetrante azione educativa.



Art. 11 GENITORI

I genitori, nella condivisione degli obiettivi che la Società si prefigge attraverso l'adozione del presente Codice Etico, in considerazione del loro ruolo di educatori e primi insegnanti delle regole di comportamento, nell'ottica di una crescita dei loro figli in un ambiente sano nel segno di una autentica cultura dello sport e dei suoi valori etici, in particolare si impegnano a:

- **far vivere ai giovani atleti, ed in particolare ai bambini, un'esperienza sportiva che li educi ad una sana attività fisico-motoria** antepoendo la salute ed il benessere psico-fisico ad ogni altra considerazione;
- favorire nei processi educativi **la cultura del fair play** e della solidarietà nello sport;
- evitare di suscitare e/o alimentare aspettative sproporzionate alle loro possibilità;
- promuovere un'esperienza sportiva che sappia **valorizzare le potenzialità dei propri figli** nel rispetto delle loro esigenze primarie e dei loro bisogni particolari, propri dei naturali processi di crescita, evitando ogni forma di pressione anche psicologica e favorendo un equilibrato ed armonico sviluppo delle abilità psico-motorie;
- mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di praticare sport e a non esercitare pressioni indebite o contrarie al diritto del giovane e/o bambino di scegliere liberamente sulla sua partecipazione;
- **assumere, durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi del presente Codice Etico** affinché essi possano rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli.

Art. 12 SPONSOR

Gli sponsor saranno edotti formalmente delle finalità della Associazione, al momento della sottoscrizione del contratto di pubblicità e sponsorizzazione, con l'allegazione del presente Codice Etico. Questo affinché possano condividere le finalità della Associazione e le modalità per aiutarla raggiungere gli scopi sociali.

Art. 13 SANZIONI

L'Associazione, attraverso componenti il Consiglio Direttivo, di volta in volta si pronuncerà sulle violazioni al Codice Etico e adotterà i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice Etico.

Ravenna, 12/08/2022